

Istituto MEME s.r.l.

Via E. Rainusso - 144
Modenaassociato con Université Européenne
Jean Monnet AISBL - Bruxelles

Tel. 347-3785609



www.istituto-meme.it



E-mail: istituto-meme@fastwebnet.it



Sommario

L'Istituto MEME	1
L'Université Européenne Jean Monnet UEJM	1

Scuole di Specializzazione Triennali

Scienze Criminologiche	1
Psicotecnologie	2
Counselling	3
Counselling Scolastico	3
Counselling Aziendale	3
Musicoterapia	4
Arte Terapia	4
Naturopatia	4

Attività

Centro Servizi Professionali CSP	5
Centro Europeo di Musicoterapia CEMU	5

Servizi On Line

Piattaforma E-learning	5
Corsi LIVE	5



L'Istituto MEME



L un Ente che opera nell'ambito della Formazione Professionale realizzando Scuole di Specializzazione ed attività di studio e di ricerca. Ha attivo un Centro Servizi Professionali. Collabora con Enti pubblici e privati -
Direttore Dott.ssa Roberta Frison.



Info: www.istituto-meme.it



L'Université Européenne Jean Monnet - UEJM



Associazione internazionale senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta dal Ministero di Grazia e Giustizia Belga con decreto Reale 3/13.754/s del 14 giugno 1995 Gazzetta Ufficiale Belga 26/8/95, ha lo scopo di favorire l'istituzione di corsi di studio non presenti nelle tabelle dei consueti ordinamenti didattici realizzando, presso l'Istituto italiano MEME, le Scuole di Specializzazione sotto-indicate. Provvede al rilascio dei titoli finali, di livello universitario, giuridicamente valido per l'esercizio della professione nei paesi della Unione Europea (nel rispetto delle direttive comunitarie 89/48 e 92/51 relative ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi d'istruzione superiore che sanzionano la formazione professionale di durata minima di tre anni). Gli specializzati all'atto della professione saranno inseriti all'interno dell'ordine professionale di competenza del Centre Culturel Européen Jean Monnet di Bruxelles. La UEJM è membro di: CNEL, CONECCS, EAP, e FAIB.



Info: www.jeanmonnet.com

Scuole di Specializzazione Triennali

I team didattici di ciascuna scuola sono composti da esperti, ricercatori e docenti universitari.

Scienze Criminologiche



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 16-09-2006

Il primo anno del corso intende affrontare, in modo generale e non generico, gli elementi di base teorici e tecnici per la formazione del Criminologo. La realizzazione di progetti di lavoro con tutor e supervisione sono pensati per connettere la teoria e la prassi attraverso i processi dell'osservazione partecipante e l'analisi di contesto dei diversi ambiti di intervento della criminologia.

Il secondo e terzo anno di corso avranno un'organizzazione, per meglio approfondire le specifiche aree tematiche per la formazione del Criminologo, con lezione d'aula, un weekend al mese di approfondimento delle diverse aree tematiche previste, lo sviluppo del Project Work con supporto FAD e il tirocinio.

L'organizzazione del corso vuole stimolare e sostenere un percorso formativo basato principalmente sui processi sincronici e diacronici dell'apprendimento puntando sulle connessioni e sulle differenze degli approcci alle diverse epistemologie, metodologie e tecniche per i diversi contesti di intervento operativo.

I Project Works realizzati, con i percorsi di tirocinio, possono essere effettuati nell'ambito della propria sede lavorativa e/o in base alle specifiche opportunità ed interesse dei partecipanti. È auspicabile che, per ogni allievo, all'interno del percorso formativo previsto si concretizzino particolari e significative esperienze di formazione professionale al fine di raggiungere competenze specialistiche per il successivo iter lavorativo.

La scuola ha come scopo didattico quello di formare specialisti in criminologia, interessati ad operare nei settori delle consulenze e perizie inerenti le scienze



Scienze
Criminologiche

criminologiche, nel settore penitenziario, nell'ambito della giustizia minorile, in progetti di intervento sul territorio finalizzati allo studio al controllo e alla prevenzione della criminalità, nell'area della mediazione giudiziaria, sociale, familiare, scolastica e in quello della vittimologia.

In connessione con l'attività didattica, ed al fine di elevare la preparazione culturale e scientifica degli specializzandi, la scuola promuove ricerche scientifiche nel campo delle Scienze Criminologiche, organizza convegni di studio, seminari, conferenze e cura pubblicazioni.

Alla scuola sono ammessi i Laureati in Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Pedagogia, Psicologia, Scienze della Educazione, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze della formazione, Scienze infermieristiche, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali ed eccezionalmente i diplomati che abbiano maturato una comprovata esperienza in aree di interesse criminologico o che comunque per ragioni professionali o lavorative abbiano necessità di perfezionarsi nelle discipline in oggetto.

► Prospettive di lavoro del criminologo

• Il criminologo - che abbia conseguito una laurea in giurisprudenza (equipollente) o in: medicina e chirurgia, in pedagogia, in psicologia, in sociologia - può operare nel settore penitenziario in qualità di criminologo clinico, sulla base dell'art. 80 dell'ordinamento penitenziario (legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modifiche). In quest'articolo si legge, al 4° comma, che "per lo svolgimento delle attività di osservazione e di trattamento, l'amministrazione penitenziaria può avvalersi di professionisti esperti in psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica ...".

Attualmente, in attesa di una nuova normativa, ai fini della selezione sono privilegiate specializzazioni in criminologia, criminologia clinica, altre specializzazioni equipollenti, corsi universitari sulle discipline criminologiche, ossia un periodo biennale di ricerca didattica accademica formalizzata, svolta presso un Dipartimento o un Istituto universitario di materia criminologica risultante dal direttore e vistata dal Preside della rispettiva Facoltà.

• Il criminologo - che abbia conseguito una delle lauree sopra indicate - può presentare domanda per lavorare come esperto presso il tribunale di sorveglianza. L'art. 70 della legge n. 354 (modificato dall'art. 22 della legge 10 ottobre 1986, n. 663, e integrato dall'art. 80 dell'ordinamento penitenziario) stabilisce che il tribunale di sorveglianza è costituito, quanto alla componente non togata, anche da professionisti esperti in criminologia clinica, nonché da docenti in Scienze Criminalistiche. Sulla base della circolare n. P-92-9637 del 25 giugno 1992 (Criteri per la nomina e conferma degli esperti dei tribunali di sorveglianza) del Consiglio superiore della magistratura, è possibile affermare che la qualifica di "esperto" conduce a ravvisare nel componente privato del tribunale di sorveglianza un "cittadino estraneo alla magistratura" (secondo

il disposto del 2° comma dell'art. 102 della Costituzione) che appartiene all'ordine giudiziario ed è chiamato a integrare organi della giurisdizione in ragione della sua competenza specifica. Ciò comporta una particolare attenzione all'effettivo possesso di tale qualificata idoneità. La qualifica di "esperto" non presuppone necessariamente il conseguimento della laurea, ma l'ulteriore attributo di "professionista" ne rende, a parere del CSM, di fatto, imprescindibile l'ottenimento. Quanto al docente di scienze criminalistiche, si può ricondurre a tale qualifica anche l'addetto alla didattica universitaria in senso lato.

• Il criminologo può operare come esperto per l'attività di consulenza presso il tribunale per i minorenni. L'art. 9 del dpr 22 settembre 1988, n. 448 (Accertamenti sulla personalità del minore) afferma, infatti, al 2° comma: "Agli stessi fini il pubblico ministero e il giudice possono sempre assumere informazioni da persone che abbiano avuto rapporti con il minore e sentire il parere di esperti, anche senza alcuna formalità". Tra questi esperti vi è il criminologo.

• Il criminologo può far parte, in qualità di giudice onorario, del Tribunale per i minorenni. All'art. 2 del RDL 20 luglio 1934, n. 1404 (Istituzione e composizione dei Tribunali per i minorenni) si afferma: "In ogni sede di Corte d'appello, o di sezione di Corte d'appello, è istituito il tribunale per i minorenni composto da un magistrato di Corte d'appello, che lo presiede, da un magistrato del tribunale, e da due cittadini, un uomo e una donna, benemeriti dell'assistenza sociale, scelti fra i cultori di biologia, di psichiatria, di antropologia criminale, di pedagogia, di psicologia, che abbiano compiuto il trentesimo anno d'età".

• Il criminologo può svolgere la funzione di consulente dei Centri per la giustizia minorile. L'art. 7, comma 6, del D.L. 28 luglio 1989, n. 272 (Centri per la giustizia minorile) afferma che "i centri possono altresì avvalersi della collaborazione di sedi scientifiche e di consulenti esterni", tra i quali può essere annoverato il criminologo.

All'art. 8 (Servizi dei centri per la giustizia minorile) si afferma che i servizi facenti parte dei centri per la giustizia minorile "si avvalgono, nell'attuazione dei loro compiti istituzionali, anche della collaborazione di esperti in pedagogia, psicologia, sociologia e criminologia".

• Il criminologo può lavorare come consulente esterno delle amministrazioni locali in progetti di prevenzione, in interventi a favore delle vittime di reato e in attività di mediazione.



Info: www.istituto-meme.it

Psicotecnologie **New!**



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 28-10-2006

L'inizio del nuovo millennio è stato caratterizzato dagli aspetti devastanti posti dalle problematiche culturali, sociali ed etiche non risolte durante il secolo appena trascorso. La crisi della società occidentale nasce dai fondamentalismi e dalla mancata comprensione della complessità dei processi emergenti a livello globale. A tutto ciò si aggiunge una ulteriore crisi, che investe tutte le società moderne sia occidentali che orientali, dovuta all'evoluzione tecnologica che avviene con ritmi e tempi enormemente superiori a quelli dei sistemi cognitivi facenti capo all'uomo. Inoltre da nord a sud da est a ovest sempre più grave e incolmabile è il gap tra povertà e ricchezza con i rispettivi pesi ormai giunti a livelli paradossali. Questo sicuramente genererà sempre più distanze socio-culturali e instabilità deflagranti.



L'errare, tipico nei sistemi complessi, non è visto nella sua essenza epistemica che non è solo linguistica, cioè come un ibrido tra il concetto di *spostamento* - *cammino* - *migrazione* e il concetto di *correzione* - *ridefinizione*. La crisi è prodotta dalla mancanza dell'ottica ricorsiva dell'ibrido emergente e caotico che genera nuove realtà evolvendo ad un livello logico di ordine superiore tendendo a un fine vitale a cui le teorie sintropiche di Luigi Fantapiè stanno oggi meglio rispondendo.

L'ampia diffusione delle nuove tecnologie per la comunicazione e la loro rapida evoluzione mettono a disposizione nuove risorse e strumenti di conoscenza di grande portata e potenza, facilmente usufruibili, in quanto all'utenza spesso non è richiesta alcuna competenza tecnologica, ma, contemporaneamente, in grado di modificare profondamente gli stili di vita e i comportamenti, alterando la percezione prossemica spazio-temporale e gli assetti cognitivi ed affettivi.

Da queste premesse e partendo da studi svolti, nei più svariati campi, da pensatori illuminati e visionari è nata una nuova ottica con cui osservare la realtà oggettiva e le sue rappresentazioni cognitive. Derrick de Kerckhove proviene dalla scuola di Toronto che, assieme ad altre, hanno magistralmente introdotto nuovi paradigmi epistemici. È suo il termine psicotecnologia e assieme a Pierre Levy ha mostrato l'*entanglement* tra *mente collettiva* e *mente connettiva* aprendo nuovi orizzonti nelle ricerche filosofico-tecnico-bio-psico-sociali.

Le psicotecnologie dovrebbero far parte del bagaglio culturale comune sia a tecnici che ad umanisti. Purtroppo non tutte le istituzioni, in particolare quelle a cui è demandato il compito di gestire la formazione e l'istruzione, ne sono completamente coscienti e ne tengono conto nel svolgere la loro mission.

Questa nuova disciplina è più una meta-disciplina che studia gli strumenti e le tecniche in grado di modificare o intervenire ad un

livello profondo sulla psiche di un individuo cambiandone le caratteristiche principali sia a livello motorio che cognitivo. Le psicotecnologie assumono pertanto un valore sempre più importante affinché le innovazioni del progresso tecnologico non creino nuove e più complesse aree di disagio e di emarginazione/esclusione sociale.

Durante lo svolgimento del corso verranno affrontate queste tematiche in un'ottica fortemente interdisciplinare che, oltre agli aspetti pedagogici, psicologici e psichiatrici, permetta di cogliere la prospettiva tecnologica, culturale e socio-economica dell'intelligenza connettiva che rappresenta lo scenario di queste grandi trasformazioni. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata alla prevenzione ed alle numerose questioni educative e formative sollevate dalla diffusione delle ICT (Information Communication Technology).

► Profilo Professionale

La Scuola di Specializzazione triennale in Psicotecnologie è volta alla formazione di una nuova figura professionale che all'atto della professione dovrà essere in grado di affrontare le sfide che le società moderne multiculturali e ipertecnologiche pongono. La sua provenienza e i suoi sbocchi professionali riguardano tutti i campi in cui i processi cognitivi hanno embricazioni tra la tecnologia e i fenomeni psichici degli esseri umani. In tale ottica, un approccio formativo ad ampio spettro è di cruciale importanza nell'esercizio della professione di Specialista in Psicotecnologie.

I Psicotecnologi devono, dunque, possedere non solo competenze tecniche, inerenti, gli ambiti disciplinari previsti nel curriculum, ma anche capacità di visione, chiarezza nella definizione e nella risoluzione dei problemi. Dovranno possedere le opportune capacità di lettura delle fasi del progresso tecnologico al fine di orientare, adottare e creare appropriate strategie comunicative volte ad evitare, o perlomeno a ridurre, gli effetti che le innovazioni del progresso tecnologico, spesso dettate da sconsiderati criteri di mercato, non creino altre e più complesse aree di disagio e di sofferenza psicologica. Tali aree sono determinate appunto da mancanza di conoscenza e adeguate chiavi di lettura delle conseguenze delle modifiche, troppo veloci, nei concetti di identità, comunicazione e relazione interumana. Devono inoltre essere in grado di incrementare le proprie capacità di autoapprendimento, sviluppando un potenziale conoscitivo adeguato alla complessità dei contesti in cui si trovano ad operare professionalmente (nella scuola, nei servizi sociali, negli ospedali, nell'industria, ...) in tutte le loro variabili, economiche, giuridiche, culturali e etiche. Sotto questo profilo l'obiettivo principale della Scuola di Specializzazione è offrire un'ampia formazione, che permetta agli studenti di comparare e svolgere un ruolo maieutico nell'uso adeguato delle ICT, e delle tecnologie in genere, svolgendo altresì un ruolo mediatore d'interfaccia con le nuove conoscenze scientifiche emergenti seguendo i più recenti paradigmi bio-psico-sociali in un'ottica sistemica ed ecologica.

La mission della Scuola di Specializzazione, dunque, è la formazione di una figura professionale a tutto tondo, un generalista, in grado di operare, secondo le matrici sopra indicate. Inoltre questa specializzazione acquisisce anche il ruolo di compensazione delle carenze che la scuola e l'università attuali ancora presentano.

► Titoli richiesti

Diploma di laurea conseguite nelle facoltà di un Ateneo italiano o straniero (Comunità europea). Diploma di scuola media superiore con attività in settori elettivi nell'uso delle ICT e/o operatori socio-assistenziali.



Info: www.istituto-meme.it

Counselling **New!**



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 16-09-2006

“Il Counselling è un uso della relazione abile e strutturato che sviluppi l'autoconsapevolezza, l'accettazione delle emozioni, la crescita e le risorse personali. L'obiettivo principale è vivere in modo pieno e soddisfacente. Il counselling può essere mirato alla definizione e soluzione di problemi specifici, alla presa di decisioni, ad affrontare i momenti di crisi, a confrontarsi con i propri sentimenti e i propri conflitti interiori o a migliorare le relazioni con gli altri. Il ruolo del Counsellor è quello di facilitare il lavoro dell'utente in modo da rispettarne i valori, le risorse personali e la capacità di autodeterminazione”.

[British Association for Counselling -1992]



Info: www.istituto-meme.it

Counselling Scolastico **New!**



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 23-10-2006

Il corso è parte del piano di formazione e aggiornamento dei docenti I.T.I.S. Fermo Corni di Modena, 2006/2007. (Delibera n° 3, Verbale 161, Collegio I.T.I.S. “F. Corni” di Modena del 16/06/06, votanti n°222, contrari n° 0, Astenuti n° 6, approvato a maggioranza). La delibera prevede che il corso risulti aperto anche a tutti i docenti degli Istituti di ogni ordine e grado della Provincia di Modena.



Info: www.istituto-meme.it

Counselling Aziendale



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 23-09-2006

► Perché il counselling aziendale oltre a tutto il resto ...

Il COUNSELLING è una metodologia di supporto specifica per lavorare su difficoltà o esigenze psicologiche e non organizzative, formative, di scelta professionale etc ...

Si basa sul presupposto che la persona ha tutte le potenzialità e le energie per migliorare o affrontare il proprio problema, ma le occorre un aiuto per riconoscerle e mobilitarle nella giusta direzione. Il counsellor aziendale unisce alle competenze del counsellor conoscenze e competenze specifiche sull'azienda, tali da permettergli di collocare il proprio intervento nella organizzazione impresa e focalizzarlo sulle specifiche problematiche che qui si verificano.

► La scuola di counselling aziendale prepara i propri allievi su tre aree:

L'area della persona, fornendo competenze per un counselling di tipo psicologico;

L'area dell'azienda, fornendo competenze per un intervento specializzato su persone in azienda;

L'area del counselling vero e proprio, fornendo metodologie e strumenti specialistici per impostare e condurre l'intervento.

► Il counsellor aziendale: prospettive di lavoro

Il counsellor aziendale è una figura professionale ancora piuttosto nuova per l'Italia. Opera come supporto nelle aziende, preferibilmente come esterno, per mantenere l'obiettività e l'indipendenza necessarie al proprio intervento.

► Può operare coordinando il proprio intervento con:

∴ La direzione del personale aziendale;

∴ Singoli dirigenti o responsabili, che supporta direttamente o che gli affidano propri collaboratori;

∴ Gruppi e funzioni.

∴ Può far parte di staff formativi, all'interno di agenzie formative o di progetti e corsi, per fornire ai partecipanti alla formazione strumenti per agevolare un percorso personale di miglioramento.

Può operare in team di consulenza, quando i progetti di intervento intendono integrare il cambiamento ed il miglioramento personale al cambiamento strategico-organizzativo, ad esempio nelle acquisizioni e fusioni, successioni al vertice, crisi di mercato e ristrutturazioni.



Info: www.istituto-meme.it



Musicoterapia



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 16-09-2006



Il primo anno del corso intende affrontare, in modo generale e non generico, gli elementi di base tecnici e musicali per la formazione del Musicoterapeuta con i primi fondamenti della area medica e psicologica. La realizzazione di progetti di lavoro con tutor e supervisione sono pensati per connettere la teoria e la prassi attraverso i processi della osservazione partecipante e l'analisi di contesto dei diversi ambiti di intervento della Musicoterapia.

Il secondo e terzo anno di corso avranno un'organizzazione, per meglio approfondire le specifiche aree tematiche per la formazione del Musicoterapeuta, con lezione d'aula, un weekend al mese di approfondimento delle diverse aree tematiche previste, lo sviluppo del Project work con supporto FAD e il tirocinio.

L'organizzazione del corso vuole stimolare e sostenere un percorso formativo basato principalmente sui processi sincronici e diacronici dell'apprendimento puntando sulle connessioni e sulle differenze degli approcci alle diverse epistemologie, metodologie e tecniche per i diversi contesti di intervento operativo.

I project works realizzati, con i percorsi di tirocinio, possono essere effettuati nell'ambito della propria sede lavorativa e/o in base alle specifiche opportunità ed interesse dei partecipanti.

È auspicabile che per ogni allievo, all'interno del percorso formativo previsto, si concretizzino particolari e significative esperienze di formazione professionale al fine di raggiungere competenze specialistiche per il successivo iter lavorativo.

▶ Paradigma didattico

La cornice epistemologica di riferimento della struttura e l'organizzazione formativa è di orientamento sistemico-relazionale con programmata integrazione e complementarità con altri approcci epistemici dei diversi paradigmi afferenti alla teoria e alla prassi della Musicoterapia.

I didatti del corso sono Musicoterapisti con diversi orientamenti teorici-metodologici ed esperti del settore medico e psicologico.

Il percorso formativo prevede lezioni teoriche frontali e laboratori esperienziali.

Parte importante è considerato il project work con supporto FAD ed il tirocinio con tutor e supervisione.



Info: www.istituto-meme.it

Arte Terapia



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 16-09-2006



L'Arte Terapia, nella relazione di aiuto, utilizza il "Processo Creativo" e modalità espressive pittorico-plastiche, per facilitare lo sviluppo psicosociale, cognitivo e affettivo del soggetto. Lo Specialista nella professione di Arte Terapeuta è esperto nella conduzione di Laboratori artistico-espressivi che utilizzano tecniche di Arte Terapia. Egli si avvale del mezzo artistico come strumento mediatore nella relazione con gli utenti, per favorire la creazione di un ambiente accogliente, non giudicante, dove poter entrare in contatto con i propri bisogni e con le proprie risorse. All'interno di tale spazio, il soggetto è accompagnato e guidato in un percorso di crescita personale, attraverso la rappresentazione presimbolica e simbolica dei propri vissuti. Lo Specialista nella professione di Arte Terapeuta si avvale di metodologie specifiche in relazione alla fascia d'età, alle patologie, alle problematiche e alle risorse dell'individuo o del gruppo.

▶ Prospettive di lavoro

Lo Specialista nella professione di Arte Terapeuta lavora in ambito educativo, sanitario, sociale, con persone di tutte le fasce di età, come esperto nella conduzione di Laboratori artistico-espressivi attraverso tecniche di Arte Terapia. Ambiti lavorativi possibili sia pubblici che privati: Scuole, AUSL (Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, Salute Mentale Dipendenze patologiche... ecc. Carceri, Ospedali, Servizi Socio-educativi e assistenziali).

▶ Paradigma didattico

Il paradigma didattico si centra sulla integrazione tra teoria e pratica. La struttura delle lezioni si articola in laboratori esperienziali, lezioni frontali, lavori in sottogruppi e individuali (Project Work), esperienze sul campo con tutoraggio e supervisione. L'approccio integra strumenti di matrice educativa con altri di matrice psicodinamica e sistemico relazionale.



Info: www.istituto-meme.it

Naturopatia



Sono aperte le iscrizioni
Inizio corso: 23-09-2006



La scuola ha come fine la formazione di operatori capaci di utilizzare la naturopatia in modo efficace per indagare le cause degli squilibri

energetici e funzionali e fornire consigli e soluzioni per ottenere il benessere, il riequilibrio psicofisico, l'utilizzo ottimale delle potenzialità individuali. La naturopatia è l'insieme di scienze olistiche della tradizione anche popolare che considera il malato come protagonista, non spettatore, del suo processo di riequilibrio.

Il naturopata è un professionista-operatore in campo bionaturale che esplica la propria attività secondo criteri energetici non contemplati dalle normative sanitarie correnti e al di fuori di quanto previsto dalla medicina convenzionale. Egli si avvale dei prodotti della natura e di metodologie che possono essere anche patrimonio di antiche ed efficaci tradizioni popolari, intervenendo, laddove necessario, riequilibrando con tecniche non invasive, naturoigieniste ed energetiche il sistema uomo. E' un "educatore allo star bene", non compie mai atti di competenza medica, non fa diagnosi, non fa ricette. Stimola le persone ad autogestire la propria salute in modo consapevole, a cogliere i punti deboli dell'organismo prevenendo le malattie. In sintesi il naturopata è un operatore delle "arti per la salute" che affianca la figura del medico come professionista che si occupa della persona nella sua globalità.

La linea didattico-formativa della scuola coniuga i principi antichi naturopatici con le più affidabili metodologie moderne, sinergicamente utilizzati per fornire un approccio multilaterale dotando gli allievi di più strumenti di lavoro per promuovere la cultura della salute nella concezione olistica dell'essere umano.

La scuola intende fornire una solida preparazione di base attraverso l'insegnamento dei pilastri fondamentali della naturopatia ortodossa quali l'alimentazione e la dietetica naturista, le discipline igienistiche naturali, l'iridologia, supportate dalle nozioni scientifiche necessarie. Questo è sufficiente per consentire al naturopata di operare in modo efficace e sicuro. Insegnare naturopatia vuol dire impegnarsi a far sì che gli allievi si educino ad un approccio critico allo studio delle complesse manifestazioni della vita.

▶ Il corso è triennale

Durante il primo anno si affrontano discipline a base scientifica e naturopatica. Nei due anni successivi si studieranno le principali manifestazioni delle alterazioni energetiche e funzionali e le tecniche di indagine e di riequilibrio. Alla fine del terzo anno è prevista la discussione della tesi di fine corso presso la sede centrale di Bruxelles.

Sono inoltre previsti corsi monografici, mirati ad argomenti specifici e di durata breve, che l'allievo potrà scegliere di frequentare secondo attitudini e interessi personali nella ottica di un percorso formativo permanente, condizione essenziale per una seria e consapevole professionalità.

Gli interessati possono iscriversi indipendentemente dalla scuola triennale e la frequenza di almeno tre corsi con elaborazione di un project-work finale costituirà il "quarto anno" master in naturopatia.

La frequenza, sia della scuola triennale che dei corsi monografici, è obbligatoria, per l'ottenimento dei relativi crediti formativi, in ragione dell'80% delle ore di lezione frontale.



Info: www.istituto-meme.it

Attività

Centro Servizi Professionali

CENTRO SERVIZI PROFESSIONALI
Specialisti - liberi professionisti - svolgono attività individuali e gruppi per bambini, adolescenti, adulti e anziani

CONSULENZA E COUNSELLING

LOGOPEDIA

ARTE TERAPIA

MUSICOTERAPIA

MEDIAZIONE FAMILIARE

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Per appuntamento telefonico oppure tramite E-mail: istituto-meme@fastwebnet.it

SERVIZIO ATTIVO
DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 20.00
DAL LUNEDÌ AL SABATO

L'Istituto svolge, per Enti pubblici e privati, attività di:

- Formazione/Aggiornamento;
- Consulenza;
- Counselling;
- Mediazione.

L'Istituto svolge inoltre attività di progettazione nelle aree d'intervento:

- preventiva/terapeutica;
- abilitativa/riabilitativa;
- educativa/formativa.



Info: www.istituto-meme.it

Centro Europeo di Musicoterapia – CEMU **New!**

 **Attivo dal 26-04-2006**
Servizio gratuito per Bambini ed Adolescenti

Telefonare per appuntamento
347-3785609

In collaborazione con:

- Comune di Modena – Assessorato alle Politiche Giovanili.
- Istituto MEME s.r.l.
- Associazione "Amici di Claudio Cavallini".



Info: www.istituto-meme.it

Servizi On Line

Piattaforma E-learning

L'Istituto MEME adoperava, nella erogazione dei corsi di formazione e per le Scuole di Specializzazione, gli strumenti più avanzati delle TIC (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione).

La piattaforma E-learning implementata fa ricorso a modalità miste di apprendimento (blended learning) avvalendosi di MOODLE un LCMS (Learning Content Management System) realizzato da Martin Dougiams.

Il modello di apprendimento adottato è relativamente nuovo e rivoluzionario e si avvale dei benefici e delle novità offerte dalla tecnologia Internet per garantire esperienze formative più complete.

I tre pilastri del settore educativo su cui si fonda il paradigma adottato sono: il programma di studi, l'istruzione e la valutazione del profitto.

I programmi includono quindi corsi di studi basati sul Web e attività in presenza, e frequenti test di verifica online. L'apprendimento online propone i contenuti didattici in diversi formati, dai semplici documenti PDF alla trasmissione di video, direttamente disponibile sul desktop, in modo che sia possibile ripassare gli argomenti ogni volta che si desidera.

L'E-learning rappresenta per gli studenti una esperienza unica, in quanto li mette in comunicazione, tramite il Web, con un'intera comunità costituita dagli altri studenti dei corsi a cui è iscritto, tutor e docenti (Aule virtuali).



Un ambiente di apprendimento personalizzato

Diversamente da molti corsi tradizionali, i corsi accessibili tramite piattaforma E-learning, è stato concepito per offrire agli studenti il metodo di apprendimento maggiormente appropriato alle esigenze individuali. Include, infatti, il motore di apprendimento online, un'applicazione per lo sviluppo di ambienti di apprendimento personalizzati in grado di creare un programma individuale, che tiene conto del livello raggiunto e può essere finalizzato a obiettivi specifici di apprendimento.

La valutazione integrata del profitto migliora il processo di apprendimento

Il paradigma adottato risponde alle esigenze di tutte le componenti del processo formativo: amministratori, docenti e studenti. Tali esigenze vengono individuate e soddisfatte tramite strumenti e metodologie di tracciamento e valutazione che sono strettamente integrate nei singoli programmi proposti nella piattaforma dell'Istituto MEME.

Corsi LIVE



In aggiunta alle proposte formative sopra descritte l'Istituto MEME offre un servizio di corsi attivabili su richiesta. I corsi possono essere anche direttamente proposti dalle Aziende ed Enti pubblici e privati in base ai propri fabbisogni formativi. La attivazione dei corsi su richiesta è soggetta al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Le aree formative di competenza sono:

- Gestione dinamica di siti WEB (CMS, LCMS, piattaforme E_learning, Banche Dati ...);
- Automazioni Industriali (micro-controllori, PLC, ...);
- Controlli Automatici e Sistemi;
- Sistemi complessi e softcomputing;
- Psicotecnologie e ICT;
- Coaching;
- Tecniche della comunicazione, ...



ISTITUTO MEME S.R.L. - MODENA

::: Via Ella Rainusso, n° 144 :::

ASSOCIATO UNIVERSITE EUROPEENNE JEAN MONNET A.I.S.B.L. BRUXELLES

NEWS – AGOSTO 2006

PAG. 5